



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze della formazione primaria(<i>IdSua:1520143</i>)
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Nome inglese	Primary teacher education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfp.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BORRELLI	Michele	M-PED/01	PO	1	Base
2.	BRUNELLI	Elvira	BIO/05	RU	1	Caratterizzante
3.	DE PIETRO	Orlando	M-PED/04	RU	1	Base
4.	DOTTORINI	Daniele	L-ART/06	RU	1	Caratterizzante
5.	FLORIO	Emilia	MAT/04	RU	1	Caratterizzante
6.	GARRITANO	Francesco	M-PED/01	PO	1	Base
7.	SERPE	Annarosa	MAT/04	RU	1	Caratterizzante
8.	SERPE	Brunella	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante
9.	VACCARO	Attilio	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
10.	VALENTI	Antonella	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	CACCAVANO TERESA CAPPARELLI ILENYA M. CIARDULLO FRANCESCO FIORENZA ELIA LICO ALESSANDRA SPINA FRANCESCA
Gruppo di gestione AQ	ASSUNTA BONANNO MICHELE BORRELLI GINA FALBO MARIA PAOLA MANNA CARLO RANGO PEPPINO SAPIA BRUNELLA SERPE ANTONELLA VALENTI
Tutor	Antonella VALENTI Michele BORRELLI Brunella SERPE Daniela GIACOMONI Marta NOVELLI Fulvio LIBRANDI Assunta BONANNO

Il Corso di Studio in breve

Il corso di laurea a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, organizzato in cinque anni e senza distinzione tra indirizzi ^{11/05/2014} per la scuola dell'infanzia e quella primaria, fornisce le conoscenze teoriche e le competenze necessarie per lo svolgimento delle attività educative e didattiche in quelle scuole. Esso pertanto, nel promuovere una formazione teorico-pratica nelle discipline che lo caratterizzano e che sono funzionali al profilo professionale proprio del docente della scuola dell'infanzia e di quella primaria, mira a sviluppare le competenze socio-psico-pedagogiche, didattiche, disciplinari, gestionali e deontologiche necessarie per la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi nonché per la valutazione dei risultati di apprendimento in entrambi gli ordini di scuola, tenendo conto della specificità di ciascuno di essi.

Il corso di studio, inoltre, riserva una speciale attenzione alle istanze formative della realtà scolastica regionale, con la quale i futuri docenti hanno modo di confrontarsi anche nell'ambito del tirocinio formativo che viene svolto presso le numerose istituzioni scolastiche della Regione all'uopo accreditate, d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria.

Il percorso di studi a ciclo unico prevede lo sviluppo della professionalità dei futuri docenti attraverso un articolato curriculum che, nel raccordarsi con i percorsi formativi propri delle scuole dell'infanzia e primaria descritti nelle Indicazioni nazionali, coniuga le attività formative teoriche con quelle laboratoriali e con le attività di tirocinio diretto e indiretto. Esso, inoltre, nel riservare particolare attenzione alla formazione di docenti polivalenti in grado di operare nei due ordini di scuola, mira a fornire le competenze necessarie per individuare e gestire le differenze presenti nei gruppi classe della scuola primaria e nelle sezioni della scuola dell'infanzia, in una prospettiva di inclusione e di valorizzazione delle diversità e dell'alterità, ivi comprese le diversità proprie di alunni con disabilità e quelle dovute alle sempre più numerose presenze di bambine e bambini provenienti da culture diverse. Essenziale diventa, in questa prospettiva, la gestione delle relazioni, ivi comprese di quelle conflittuali, al fine di assicurare un clima positivo che, assicurando il benessere di ciascuno, favorisce i processi d'inclusione.

Una parte delle attività didattiche, in progressiva estensione, viene erogata anche mediante l'utilizzo dei più recenti supporti tecnologici, quali le lavagne interattive multimediali (LIM) e i sistemi per la didattica in tempo reale (PSR: Personal Response System) che rivolge quindi grande attenzione agli aspetti motivazionali e cognitivi che caratterizzano i processi di apprendimento, oltre che a quelli affettivi.

Gli sbocchi professionali del corso di laurea includono, oltre al ruolo di docente nella scuola dell'infanzia e primaria, una serie di

figure di operatore della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini e ai preadolescenti (erogando, ad esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale, ecc.).



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'istituzione del CdS in Scienze della Formazione Primaria è stata attuata -ai sensi del DL 10 settembre 2010 n. 249- a valle di ^{11/05/2014} un'ampia consultazione dei portatori di interesse, individuati nelle organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, oltre che naturalmente- nei diversi attori scolastici. Tra gli stakeholders e i rappresentanti dell'Università della Calabria (i delegati delle allora Facoltà interessate) si è svolto un articolato confronto, al quale hanno preso parte, oltre ai rappresentanti dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Cosenza, i rappresentanti delle seguenti parti sociali: COPAGRI; Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Vibo Valentia; Confederazioni delle libere Associazioni Artigiane Italiane di Cosenza; Confapi Calabria; Associazione Artigiana PMI-Arca Clai Cosenza; Confartigianato Imprese Vibo Valentia; Ordine dei Geologi della Calabria; Confederazione Italiana Agricoltori Calabria; Organizzazione sindacale CISL.

Le consultazioni tra gli organi universitari deputati alla gestione del CdS e le parti sopra descritte sono previste con frequenza almeno annuale, in particolare in via propedeutica all'emanazione del Manifesto degli Studi (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126). Nello specifico, l'emanazione del Manifesto degli Studi relativo all'a.a. 2014/2015 è stata preceduta da un confronto del Comitato Coordinatore del CdS con la delegata dell'USR Calabria e una rappresentanza di dirigenti scolastici (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126).

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri consentiranno al corso di laurea in Filosofia e Storia non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Professori di scuola pre-primaria (2.6.4.2.0) e Professori di scuola primaria (2.6.4.1.0)

funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista formato in questo Corso di Studio è in grado di svolgere le funzioni pertinenti alla Funzione Docente nella scuola primaria e dell'infanzia, anche in un'ottica di continuità tra i due ordini di scuola. Egli è, dunque, un insegnante in grado di progettare e gestire i processi formativi specificati dalle Indicazioni nazionali proprie dei due ordini di scuola. In particolare, il laureato del CdS in Scienze della Formazione Primaria:

- Progetta e organizza ambienti di apprendimento, spazi e tempi rassicuranti in cui svolgere attività didattiche finalizzate, attraverso il gioco individuale o di gruppo, a promuovere lo sviluppo fisico, psichico, cognitivo e sociale nelle bambine e nei bambini in età prescolare.
- Organizza, progetta e realizza attività didattiche finalizzate all'insegnamento ai bambini della lettura e della scrittura, delle strutture di base del linguaggio orale e scritto, dell'aritmetica, dei protocolli e dei linguaggi scientifici, della proiezione e della rappresentazione spaziale e temporale degli oggetti, delle persone, delle culture umane.
- Consapevole della dimensione formativa dell'attività valutativa che precede, accompagna e segue ogni azione didattica ed educativa, valuta non solo l'apprendimento degli allievi ma anche la validità e l'efficacia delle azioni intraprese al fine di migliorarne continuamente la qualità. In particolare è consapevole che, soprattutto nella scuola dell'infanzia, la valutazione più che classificare e giudicare deve incoraggiare e sostenere lo sviluppo delle potenzialità di ciascuna bambina e di ciascun

bambino.

- Partecipa attivamente alle decisioni sull'organizzazione scolastica, sulla didattica e sull'offerta formativa.
- Individua e affronta efficacemente con interventi mirati, difficoltà e disturbi dello sviluppo e dell'apprendimento, facendo riferimento ai risultati della ricerca psico-educativa.
- Valorizza e integra positivamente le differenze, specie quelle derivanti dalla frequente composizione interculturale della classe.
- Finalizza i percorsi formativi anche allo sviluppo delle capacità psicomotorie, sociali e logiche.
- Coinvolge i genitori nel processo di apprendimento dei discenti.
- Sostiene lungo il percorso scolastico gli alunni con disabilità.

competenze associate alla funzione:

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria possiede competenze in ordine alla:

- Gestione delle molteplici esperienze e attività educative rivolte all'infanzia in ambito scolastico.
- Articolazione dei contenuti delle discipline in funzione dei diversi livelli scolastici, dell'età dei bambini e dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- Gestione della progressione degli apprendimenti, adeguando i tempi e le modalità al livello dei diversi alunni.
- Scelta ed utilizzo degli strumenti e delle modalità didattiche di volta in volta più adeguate al percorso previsto (lezione frontale, discussione, simulazione, cooperazione, mutuo aiuto, lavoro di gruppo, nuove tecnologie).
- Utilizzo critico e consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nella didattica.

Egli possiede, inoltre, le competenze:

- Relazionali e gestionali necessarie a rendere il lavoro di classe fruttuoso per ciascun discente, facilitando la convivenza di culture e religioni diverse e la costruzione di regole di vita comuni riguardanti la disciplina, il senso di responsabilità, la solidarietà e il senso di giustizia.
- Disciplinari e metodologiche che lo mettono in grado di progettare, implementare e valutare percorsi di apprendimento interdisciplinari, specialmente in ambito scientifico/tecnologico.
- Necessarie per partecipare attivamente alla gestione della scuola e della didattica, collaborando con i colleghi sia nella progettazione didattica sia nelle attività collegiali interne ed esterne, anche in relazione alle esigenze del territorio in cui opera la scuola.
- Relative all'accoglienza dei discenti con disabilità, funzionali ad affrontare e gestire l'integrazione delle diversità, valorizzando gli elementi di personalizzazione, e a stabilire una proficua collaborazione tra insegnante di classe e insegnante di sostegno.

sbocchi professionali:

I laureati in questo Corso di Studio possono operare come insegnanti nella scuola dell'infanzia e primaria. La Laurea magistrale, ai sensi della normativa vigente in materia (D.M. 10 settembre 2010, n. 249), ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento. I laureati possono inoltre svolgere il ruolo di educatori e operatori della formazione presso istituzioni e agenzie educative parascolastiche ed extrascolastiche che si rivolgono ai bambini, erogando, ad esempio, attività integrative, attività di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, animazione culturale in centri di apprendimento ludico informale.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Professori di scuola primaria - (2.6.4.1.0)
2. Professori di scuola pre-primaria - (2.6.4.2.0)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Secondo le disposizioni previste dal DL 10 settembre 2010, n. 249, in deroga a quanto previsto dall'articolo 6, comma ~~1~~ ^{11/05/2014} decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria:

- 1) quanti siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- 2) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Ai fini dell'ammissione al corso di laurea -che è a numero programmato- oltre al possesso dei suddetti requisiti curriculari, è necessario sostenere una prova di accesso volta a verificare l'adeguatezza della preparazione personale. Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale indica gli obblighi formativi aggiuntivi da assegnare agli studenti che siano stati ammessi con votazioni inferiori a prefissate votazioni minime.

Il numero di posti, le modalità di svolgimento e i contenuti della prova di selezione sono determinati di anno in anno con decreto del Ministro.

Ai fine di rendere edotti gli studenti delle scuole secondarie circa i pre-requisiti formativi (conoscenze ed abilità) necessari per l'ammissione al corso di laurea, accanto alle usuali attività di orientamento e comunicazione vengono messe in atto una serie di iniziative volte a coinvolgere gli alunni interessati in attività didattiche che si svolgono presso la sede universitaria, sia di tipo seminariale/laboratoriale che di carattere residenziale immersivo durante il periodo estivo (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126). È inoltre in via di implementazione, nel quadro complessivo dei servizi di orientamento di Ateneo, una piattaforma on-line per l'autovalutazione preventiva da parte degli alunni delle scuole secondarie (http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126).

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Alla luce degli studi più accreditati nel campo della formazione degli insegnanti e ispirandosi ai nuovi orientamenti in materia di ^{11/05/2014} formazione universitaria, volti a coniugare dimensioni teoriche e operative, il Corso assicura:

- a) acquisizione di conoscenze e competenze negli ambiti disciplinari dei saperi sul soggetto in formazione, in particolare nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, con esplicito riferimento ai suoi processi di sviluppo, crescita e apprendimento. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative di base;
- b) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche negli ambiti disciplinari dei saperi della scuola. Per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali che includano un congruo numero di esercitazioni didattiche e attività di laboratorio negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 1, nella prospettiva della simulazione e sperimentazione di modelli didattici correlati ai singoli settori disciplinari;
- c) acquisizione di conoscenze e competenze didattiche nell'ambito dei saperi dell'accoglienza. Il raggiungimento di questo obiettivo prevede l'approfondimento di campi d'indagine relativi agli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti dell'Area 2, mediante lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
- d) acquisizione di conoscenze e competenze nell'ambito della metodologia della ricerca pedagogica e delle tecniche di progettazione e valutazione. Anche per questo obiettivo specifico si prevedono lezioni frontali, esercitazioni didattiche e attività di laboratorio;
- e) acquisizione di conoscenze e competenze relazionali, in termini di abilità comunicative correlate alla gestione della relazione educativa alunno-insegnante, del gruppo, della comunicazione intersoggettiva sia all'interno della comunità scolastica che con le famiglie e le altre agenzie educative formali ed informali del territorio. Il raggiungimento di questo obiettivo specifico è perseguito in forme diverse all'interno di tutte le attività formative, facendo ricorso anche all'utilizzo degli strumenti della comunicazione digitale;
- f) acquisizione di conoscenze di lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria. Le conoscenze e le competenze di lingua inglese verranno acquisite sin dal I anno del corso attraverso attività di laboratorio;

g) acquisizione delle conoscenze relative alle tecnologie didattiche tanto per la gestione della classe, quanto per sostenere lo sviluppo del pensiero critico, dell'apprendimento continuo e riflessivo, della creazione autonoma e condivisa di conoscenza. Alla conclusione del percorso formativo lo studente consegue la Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria (Classe delle lauree magistrali LM-85 bis) e l'abilitazione per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione

AREA DI APPRENDIMENTO PSICOPEDAGOGICA E METODOLOGICO-DIDATTICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di approfondite conoscenze e relativa comprensione nel campo delle scienze dell'educazione, in particolare di tipo psicopedagogico e metodologico-didattico, con riferimento ai modelli teorici che ispirano i sistemi educativi, pertinenti sia alle finalità della scuola dell'infanzia sia a quelle della scuola primaria, opportunamente inquadrati nella loro evoluzione storica e culturale. In particolare, conoscenza e capacità di comprensione critica:

- di teorie, metodi e tecniche di rilevazione di informazioni utili a tracciare il profilo dinamico di ciascuna bambina e di ciascun bambino nelle varie fasi del suo sviluppo evolutivo (dall'osservazione occasionale e sistematica, alle teorie e alle tecniche di misurazione, ai questionari e alle interviste, ai colloqui liberi, strutturati e semistrutturati, alla conversazione clinica, et al.);
- di elementi di psicologia dell'apprendimento;
- delle linee di tendenza che caratterizzano le più accreditate teorie della comunicazione e delle mediazioni didattiche (dai modelli trasmissivi a quelli emergenti di natura socio-costruttivista);
- delle teorie (e dei relativi metodi) del curriculum;
- dei metodi atti a favorire accoglienza, orientamento, inclusione e gestione della classe;
- metodi e strumenti di progettazione, allestimento e valutazione di situazioni di apprendimento in relazione ai bisogni educativi emergenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi formativi;
- dei metodi e delle tecniche per realizzare adeguate attività motorie e fisico-sportive, per un armonioso sviluppo del corpo e dell'attività cognitiva;
- dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca educativa nella prospettiva di qualificare e innovare i processi e i sistemi educativo-formativi, con particolare riferimento alla ricerca azione;
- di metodologie atte a favorire accoglienza, orientamento, inclusione e gestione della classe;
- dei metodi e degli strumenti della progettazione, dell'allestimento e della valutazione di situazioni di apprendimento in relazione ai bisogni educativi emergenti, nell'ottica dell'individualizzazione e della personalizzazione dei percorsi formativi;
- di metodi e tecniche per realizzare adeguate attività didattiche destinate agli studenti con Disabilità, Disturbi specifici dell'apprendimento, Disturbi evolutivi e Bisogni educativi speciali, atti a promuovere e favorire apprendimenti e inclusione.
- delle più aggiornate tecnologie della comunicazione educativa.

Gli studenti alla fine del loro percorso dovranno quindi possedere:

- piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche;
- capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
- solida conoscenza multidisciplinare nel campo dei saperi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- applicare le conoscenze disciplinari in percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti disciplinari, alla loro progressione,

al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione;

- applicare i concetti fondamentali, del linguaggio e degli strumenti specifici della ricerca educativa;
- utilizzare in maniera competente le più recenti metodologie per elaborare il piano teorico-operativo di una ricerca empirica in ambito psicoeducativo-pedagogico;
- utilizzare gli strumenti teorici e metodologici per la lettura e la progettazione di ricerche eseguite in contesti attinenti al profilo di educatore/insegnante professionista;
- utilizzare le metodologie educative, le procedure e le tecnologie innovative nella didattica per progettare e condurre interventi formativi volti a strutturare percorsi che rendano l'alunno consapevole, autonomo e competente, migliorandone e consolidandone gli apprendimenti;
- applicare sicure capacità empatiche relazionali con gli alunni, soprattutto con quelli che presentano difficoltà di apprendimento, vivono condizioni di disagio personale, culturale, sociale, etnico e religioso e condizioni di disabilità che rendono difficile l'integrazione e l'inclusione;
- progettare percorsi innovativi finalizzati a promuovere, condurre e monitorare i processi di apprendimento e di inclusione;
- progettare piani didattici personalizzati comprendenti adeguate misure dispensative e indicazione di strumenti compensativi atti a favorire lo sviluppo di abilità in alunni con bisogni educativi speciali;
- progettare e coordinare attività formative curricolari scolastiche ed extrascolastiche in riferimento al territorio e ai diversi contesti sociali;
- esercitare criticamente l'aggiornamento della propria professionalità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE [url](#)

Pedagogia dell'infanzia [url](#)

Pedagogia generale e interculturale [url](#)

STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

Didattica e valutazione [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE [url](#)

PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO [url](#)

Didattica e metodologia della ricerca [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

Tecnologie per la didattica [url](#)

DIDATTICA E LEGISLAZIONE DELL'INCLUSIONE [url](#)

Psicologia della disabilità e dell'integrazione [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- Sicura conoscenza degli statuti epistemologici e dei fondamenti delle diverse scienze empiriche afferenti all'area (fisica, chimica, biologia).
- Sicura conoscenza dei concetti fondamentali della matematica, relativamente a vari domini (aritmetica, geometria, logica, probabilità e statistica).
- Sicura conoscenza dei principali paradigmi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche e della matematica consolidati in ambito internazionale (Es. Inquiry Learning, ciclo PEC problem solving).
- Sicura conoscenza della terminologia essenziale delle diverse discipline scientifiche.
- Sicura conoscenza delle principali tecnologie didattiche, con particolare riferimento ai sistemi per la didattica interattiva e partecipata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente è in grado di interpretare correttamente i più comuni fenomeni fisici, chimici e biologici e sa collocarli coerentemente all'interno dei rispettivi quadri teorici. È inoltre in grado di applicare le solide competenze pedagogico-didattiche che ha acquisito ai processi di insegnamento/apprendimento delle scienze empiriche della natura. In particolare, il laureato sa:

- Promuovere e facilitare lo sviluppo delle conoscenze disciplinari attraverso percorsi formativi ed educativi correlati ai contenuti, alla loro progressione, al rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla gestione delle procedure didattiche, progettuali, di verifica e valutazione.
- Progettare, condurre e monitorare percorsi di apprendimento, basati sull'integrazione tra attività laboratoriali e risorse multimediali, mirati ai principali nodi concettuali della rappresentazione scientifica del mondo fisico.
- Far emergere le idee native e le interpretazioni ingenui dei discenti al fine di guidarne l'evoluzione verso la ricostruzione personale e la rielaborazione meditata dei contenuti sviluppati.
- Creare i collegamenti interdisciplinari necessari a rappresentare il sapere (acquisito in vari ambiti e contesti culturali) nella sua unitarietà e organicità.
- Applicare le pratiche didattiche meglio accreditate a garantire il coinvolgimento dei futuri allievi, favorendone i necessari processi di modellizzazione e generalizzazione.
- Utilizzare in un contesto pratico, applicativo e operativo le conoscenze e competenze maturate nei corsi di pedagogia generale e speciale.
- Monitorare i processi di apprendimento delle scienze empiriche e curare la propria azione didattica in funzione delle esigenze e difficoltà rilevate.
- Utilizzare i linguaggi multimediali per la rappresentazione e la comunicazione delle conoscenze disciplinari, con particolare riferimento agli ambienti di simulazione ed ai laboratori virtuali, conformemente alla raccomandazione 2006/962/CE del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006.

- Utilizzare criticamente i moderni sistemi tecnologici per la didattica partecipata (es. LIM e risponditori in tempo reale), producendo materiali didattici personalizzati basati su tali sistemi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

AREA DI APPRENDIMENTO DEI LINGUAGGI

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione:

- Solida conoscenza dei principali saperi disciplinari dell'Area e dei relativi paradigmi didattici.
- Solida conoscenza dei principali metodi e modelli operativi, cioè delle diverse forme di progettazione, organizzazione, programmazione dell'attività didattica della lingua italiana.
- Conoscenza della lingua inglese fino al raggiungimento del livello B2 e possesso di competenze didattiche specifiche per la scuola dell'infanzia e quella primaria.
- Conoscenza dei principali strumenti della comunicazione multimediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- Progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione delle abilità linguistiche di base (comprensione e produzione) nonché della abilità integrate e di quelle di studio della lingua italiana.
- Realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti all'area disciplinare e caratterizzate da attenzione alle connessioni interdisciplinari.
- Progettare, mettere in atto e valutare percorsi di apprendimento finalizzati a promuovere nei discenti:
 - l'impiego dei vari registri linguistici;
 - la comprensione e la produzione di testi in lingua italiana;
 - la comprensione e l'utilizzo in forma scritta e orale di frasi e di espressioni d'uso quotidiano in lingua inglese;
 - la capacità di descrivere, rappresentare e ricostruire il mondo della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi e non verbali (comunicazione musicale e linguaggi dell'immagine).
- Progettare e realizzare semplici supporti didattici multimediali finalizzati a valorizzare i diversi stili di apprendimento e a stimolare la creatività espressiva degli studenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II [url](#)

Laboratorio di lingua inglese III [url](#)

Laboratorio di lingua inglese IV [url](#)

Laboratorio di lingua inglese V [url](#)

AREA DI APPRENDIMENTO STORICO-SOCIALE-GEOGRAFICA

Conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo lo studente raggiunge i seguenti risultati di apprendimento in termini di conoscenza e comprensione di:

- Padronanza dei principali processi e avvenimenti della storia medioevale, moderna e contemporanea nei vari ambiti geo-politici.
- Conoscenze di base della metodologia storica.
- Solide conoscenze utili allo svolgimento delle attività educative e didattiche, in ordine all'insegnamento della storia e all'importanza che essa ha sempre rivestito relativamente ai risultati di apprendimento.

- Acquisizione degli strumenti analitici che l'antropologia offre per lo studio delle società complesse.
- Conoscenza dei principali temi e metodi dell'antropologia culturale contemporanea con riferimento particolare alle dinamiche culturali dell'integrazione.
- Capacità di leggere e interpretare i diversi fenomeni legati all'apprendimento in contesti educativi multiculturali.
- Conoscenza dei fondamenti della geografia e degli statuti epistemologici della disciplina.
- Conoscenze del linguaggio scientifico e dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca geografica nella prospettiva di qualificare e innovare i processi educativo-formativi.
- Conoscenza di finalità, obiettivi, strumenti, tecniche e metodi in grado di agevolare l'apprendimento della geografia e necessari a trasferire ad altri contenuti e metodologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso formativo, lo studente è in grado di applicare le solide competenze professionali che ha acquisito in contesti educativi e specialmente scolastici. In particolare, il laureato sa:

- Reperire e utilizzare le fonti storiche e in particolare le nuove fonti (orali, fotografiche, automatizzate, ecc.).
- Leggere e interconnettere le dinamiche storiche e interpretarle alla luce della loro durata.
- Cogliere le continuità e le discontinuità fra le varie società nel corso del tempo.
- Utilizzare le metodologie delle scienze etnoantropologiche per proporre punti di vista molteplici e "situare" i saperi delle scuole.
- Orientarsi nei processi di trasmissione generale di sapere - sia inculturativi che acculturativi, e riconoscerne le articolazioni formali e informali.
- Orientarsi nelle problematiche specifiche dei processi formativi in contesti multiculturali, e quindi favorire l'integrazione.
- Progettare interventi didattici finalizzati all'acquisizione dell'uso di metodi e strumenti della didattica della geografia.
- Realizzare progettazioni didattiche su tematiche pertinenti l'area geografica e caratterizzate dalla dinamicità dello spazio e dalla sincronia e diacronia del tempo.
- Applicare strumenti e metodi per educare alla tutela e al rispetto dell'ambiente, alla convivenza civile dei gruppi umani.

Le conoscenze e capacità di questa specifica area di apprendimento sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Antropologia culturale
 Fondamenti di storia medievale e moderna
 Storia contemporanea
 Fondamenti e didattica della geografia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

Fondamenti e didattica della geografia [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo possiede le abilità

che gli consentono di apprendere in modo autonomo, di gestire situazioni complesse e di formulare giudizi fondati su dati qualitativi e quantitativi. In particolare, egli possiede:

- capacità di riflessione autonoma e critica in relazione ai fenomeni educativi e culturali previsti dall'esercizio professionale;
- attitudine alla problematizzazione dei fenomeni educativi e all'analisi critica e alla scelta dei programmi e interventi formativi;
- attitudine al pensiero creativo, critico e divergente ed al pensiero riflessivo rispetto ai compiti della scuola oggi, in particolare della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, in relazione anche ai contesti sociali e culturali della contemporaneità;
- capacità di autovalutazione della personale responsabilità educativa nei riguardi di bambine e bambini di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, con particolare riferimento alle scelte di metodo, di contenuto, di gestione, di indirizzo;
- attitudine alla ricerca, alla sperimentazione e all'innovazione, anche finalizzate all'individuazione di soluzioni originali e inedite rispetto alle usuali prassi formative scolastiche;
- consapevolezza della co-gestione della responsabilità educativa con gli altri soggetti, quali genitori, colleghi, dirigenti, altri soggetti istituzionali e territoriali, e dell'esigenza di adesione ad una prospettiva intersoggettiva e sistemica di intervento;

Autonomia di giudizio

- consapevolezza delle connessioni esistenti tra la formazione e lo sviluppo di caratteristiche personali quali onestà intellettuale, senso di responsabilità, impegno etico.

Abilità comunicative

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo:

- padroneggia diversi codici comunicativi;
- possiede piena padronanza dell'uso delle terminologie e dei linguaggi specifici delle discipline psicopedagogiche e metodologico-didattiche, unita alla capacità di orientarsi con sicurezza e acume critico all'interno della letteratura scientifica specifica delle discipline stesse;
- sa comunicare informazioni relative alle situazioni educative e didattiche; i possibili interventi alla luce dei modelli teorici e della letteratura di ricerca, le modalità di controllo degli esiti;
- possiede competenze nel leggere e decifrare dinamiche comunicative individuali e collettive;
- sa leggere situazioni comunicative sui piani della funzionalità organizzativa, della efficienza decisionale, dei livelli di responsabilità, oltre che su quello delle dinamiche interpersonali;
- possiede competenze nella gestione dei processi relazionali e comunicativi con gli allievi, le famiglie, il dirigente, i colleghi e gli altri soggetti intervenenti nella relazione educativa, anche in ambito extra-scolastico;
- possiede tecniche di presentazione orale dei suoi risultati nella comunicazione formale, soprattutto in ambito lavorativo e/o nella comunicazione con le parti sociali;
- possiede competenze in ordine alla documentazione degli interventi formativi e alla diffusione delle buone pratiche;
- possiede capacità comunicative atte a favorire il processo di inclusione di tutti gli alunni del gruppo classe, anche di quelli appartenenti a diverse culture, etnie, o che vivono una condizione di disabilità o disagio;
- possiede competenze di utilizzo di strumenti della comunicazione digitale, sia per implementare l'uso delle tecnologie didattiche, sia per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi ufficiali del sapere scolastico e quelli non canonici della comunicazione tra le giovani generazioni.

Capacità di apprendimento

Il laureato in Scienze della Formazione Primaria al termine del percorso formativo è in possesso della capacità di adattarsi alle mutevoli e complesse condizioni socio-culturali ed economiche della società contemporanea, e in particolare possiede:

- competenze nell'utilizzare strategie di studio per la formazione continua, ossia strategie di apprendimento significativo e capacità di reperire fonti per aggiornare ed approfondire le conoscenze e competenze professionali;
- abilità di apprendimento in team per la realizzazione di progetti collettivi, in particolare avvalendosi degli strumenti di cooperative e-learning;
- capacità di ampliare la cultura di base, con riferimento alla dimensione psico-pedagogica e metodologico-didattica e con esplicito riferimento all'avanzamento della ricerca scientifica in tali ambiti di studio, con apertura ai temi della didattica speciale e della pedagogia speciale;
- apertura verso l'approfondimento dei contenuti e dei metodi di studio dei saperi della scuola, con un continuo aggiornamento dei repertori disciplinari;
- competenze nell'individuazione di specifiche strategie di studio volte a facilitare il processo di insegnamento/apprendimento;
- capacità metacognitive di analisi e valutazione dei processi di apprendimento messi in atto, individuandone criticità e punti di forza, al fine controllarli e dirigerli.

Al raggiungimento di questi obiettivi concorrono tutte le attività formative che vedono i docenti impegnati a dare rilevanza al ruolo della loro disciplina nella società e alla sua evoluzione in funzione dei mutamenti culturali e metodologici. Particolare rilevanza rivestono:

- le attività laboratoriali realizzate attraverso presentazione dei contenuti in forma critica, attivazione della riflessione e del problem-solving a partire dalla discussione di casi, simulazioni e project work;
- le attività di tirocinio indiretto, strettamente collegate alle lezioni frontali e alle attività laboratoriali;
- le attività di tirocinio diretto, volte al consolidamento degli apprendimenti acquisiti ed alla loro verifica

in situazione.

QUADRO A5

Prova finale

30/09/2014

La prova finale del corso di laurea magistrale si conclude con la discussione della tesi e della relazione finale di tirocinio che costituiscono, unitariamente, esame avente valore abilitante all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. A tale scopo la commissione, nominata dalla competente autorità accademica, è integrata da due docenti tutor e da un rappresentante designato dall'Ufficio scolastico regionale.

Le modalità di ammissione alla prova finale, le caratteristiche della tesi e della relazione di tirocinio sono specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci cento decimi, con eventuale attribuzione della lode.

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di centodieci centodecimi, è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma:

- a) della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse;
- b) di un punteggio fino ad un massimo di 8 punti.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alla altre attività formative ^{23/05/2015} (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma scritta e orale e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso dei laboratori di lingua inglese e delle tecnologie didattiche, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una votazione. Le modalità per la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti erogati sul sito del CdS alla pagina:

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1793&Itemid=127

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1793&Itemid=127

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=883&Itemid=11

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE link	LIBRANDI FULVIO	PA	8	56	
2.	M-PED/03	Anno di corso 1	LABORATORIO DI EDUCAZIONE E AMBIENTE (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</i>) link	PERRI FRANCESCO		4	28	
3.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link			2	14	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE link	OGGERO RENATA	RU	2	14	
5.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I link			3	42	
6.	MAT/04	Anno di corso 1	MATEMATICA I link	SERPE ANNAROSA	RU	5	35	
7.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE (<i>modulo di Pedagogia generale e interculturale</i>) link	BORRELLI MICHELE	PO	5	35	

8.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (<i>modulo di Pedagogia generale e interculturale</i>) link	BORRELLI MICHELE	PO	5	35
9.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE (<i>modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE</i>) link	VALENTI ANTONELLA	PA	8	56
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	Pedagogia dell'infanzia link	GARRITANO FRANCESCO	PO	7	49
11.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE link	SERPE BRUNELLA	PA	8	56

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule Dipartimento di Studi Umanistici

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche Dipartimento di Studi Umanistici

Link inserito: http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/dsu/laboratori/

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio del Corso di Studi

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione link: Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

25/05/2015

Coerentemente con il concetto di Long-Life Guidance, l'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

Azione 1: Orientamento in entrata.

Azione 2: Orientamento in itinere.

Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'Azione 1 si rivolge agli studenti delle scuole medie superiori e ai neo-diplomati per assisterli e accompagnarli nella scelta del loro percorso universitario. Si articola in attività di monitoraggio periodico, ricognizione delle esigenze formative, organizzazione di workshop di presentazione dell'offerta formativa ed eventi seminariali - anche di stampo laboratoriale - svolte all'interno dell'Ateneo e, laddove se ne rileva la necessità, direttamente presso le Scuole del territorio calabrese.

Descrizione link: <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

25/05/2015

Il corso di laurea usufruisce dei servizi offerti dall'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - che opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

Azione 1: Orientamento in entrata.

Azione 2: Orientamento in itinere.

Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'Azione 2 è basata sul monitoraggio del percorso formativo degli studenti dell'Ateneo al fine di individuarne le criticità e fornire ai diversi CdS indicazioni e dati utili alla progettazione e attuazione di interventi correttivi. L'azione è, inoltre, finalizzata a fornire alle scuole di provenienza degli studenti un feedback utile alla riprogettazione e rimodulazione delle azioni educative di loro competenza.

Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, per gli studenti iscritti al CdS, è inoltre attivo un servizio di tutoraggio. Oltre al tutoraggio garantito dai docenti del CdS è ubicato presso il piano terra del cubo 28 A un ufficio dove tutor juniores, dal lunedì al venerdì, forniscono informazioni che riguardano: introduzione allo studio universitario; assistenza nella compilazione del piano di studi; informazioni sull'organizzazione didattica (docenti, orari, aule, lezioni) supporto nella pianificazione degli studi; informazioni su passaggi/trasferimenti.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

- Accoglienza presso la sede del Servizio e attività di front-office per la registrazione degli studenti, la ricezione e lo smistamento delle richieste
- Colloqui individuali per l'analisi dei bisogni e la definizione di un piano d'intervento specifico che garantisca pari opportunità di studio
- Colloqui di monitoraggio delle attività di studio
- Supporto alla didattica: contatti con i docenti e le strutture didattiche per richieste di strumenti di supporto allo studio e misure dispensative e compensative previste dalla legge (17/1999 e 170/2010)
- Attività di studio presso l'aula attrezzata del Servizio, utilizzando postazioni e supporti audiovisivi e tattili per lo svolgimento delle attività didattiche
- Interventi mirati al miglioramento della vita universitaria (percorsi accessibili e abbattimento di barriere in aula, individuazione di alloggi idonei, ecc.)
- Tutorato specializzato, offerto agli studenti con disabilità che richiedano prestazioni di tutorato mirate allo specifico tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione)
- Tutorato didattico Disciplinare, forma di supporto didattico individualizzato relativo alla specifica disciplina per la quale lo studente incontri particolari difficoltà di apprendimento legate alla sua specifica condizione
- Tutorato Didattico Multidisciplinare, finalizzato ad affiancare nello studio coloro che, per problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, incontrino difficoltà oggettive nelle attività di studio
- Servizio di accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile, realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento e rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentino difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario. Nello specifico, è attiva la convenzione con l'Associazione ArciFisa (DD 1848 del 30/09/2014) a copertura della realizzazione dei servizi di accompagnamento e trasporto degli studenti con disabilità all'interno e all'esterno del Campus e delle strutture universitarie
- Counselling psicologico e supporto psicosociale (fino al 30/06/2014)
- Assistenza alla persona, servizio effettuato grazie alla Convenzione tra Università della Calabria e Regione Calabria che prevede il finanziamento del progetto Vivo in autonomia in favore di studenti universitari con disabilità motoria grave che usufruiscono dei servizi residenziali e didattici dell'Ateneo. (REP. 3217 del 16/12/2013)
- Progettazione e predisposizione convenzione con l'Associazione Potenzianti per l'attivazione di uno Spazio per le Difficoltà di Apprendimento
- Organizzazione e realizzazione di un Seminario sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (24-11-2014) con ospiti esperti nelle specifiche tematiche

Per maggiori informazioni è possibile consultare la pagina <http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>

Link inserito: <http://http://www.unical.it/portale/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

All'interno del piano di studio, sono previste le attività di tirocinio, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, funzionali alla formazione professionale degli insegnanti, da svolgersi presso le sedi delle Istituzioni Scolastiche, convenzionate con l'Università della Calabria.

Per lo svolgimento di tali attività il corso di laurea magistrale si avvale di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del territorio calabrese. Ai predetti docenti sono affidati compiti di supporto, con funzioni di tutor organizzatore o coordinatore.

Al fine di organizzare e gestire i rapporti tra le università, le istituzioni scolastiche e i relativi dirigenti scolastici, di assicurare la formazione continua, l'assistenza e l'orientamento degli studenti iscritti al CDS, di coordinare la distribuzione degli studenti nelle diverse scuole è stato attivato un Ufficio Tirocinio, ubicato presso il cubo 28/A.

Tutte le principali informazioni relative alle attività di tirocinio diretto e indiretto sono pubblicate sul sito del CDS alla pagina: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=943&Itemid=116

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

25/05/2015

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale (<http://unical.llpmanager.it/studenti/> e http://unical.it/portale/portalmidia/2007-10/reg_mob_internaz.pdf), il CdS promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio (esami e/o ricerca tesi) presso Università e/o Istituti d'alta formazione con cui esistano accordi.

Specifici servizi sono forniti dall'Ufficio Speciale Erasmus di ateneo a cui lo studente può rivolgersi negli orari di apertura (martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 12.30) o su appuntamento collegandosi alla pagina http://unical.llpmanager.it/appuntamenti/appstudenti_01.aspx.

In particolare, i servizi di assistenza riguardano:

- ricevimento bisettimanale per la fornitura di informazioni agli studenti Erasmus studio in uscita;
- gestione procedure d'invio di circa 260 studenti Erasmus (studio e placement) per ogni anno accademico;
- ricerca tirocini Erasmus in imprese europee per studenti Unical in uscita;
- e-mails per la "nomination" degli studenti dell'Unical selezionati da inviare nei singoli istituti partner e nelle imprese;
- invio (posta e fax) negli istituti partner dei Learning Agreements e dei Training agreements approvati dall'Unical per gli studenti in uscita;
- invio dei certificati coi risultati didattici ai singoli CdS e/o alle Facoltà;
- ricezione relazioni finali sulle attività di mobilità svolte negli istituti partner da parte di studenti Erasmus studio ed Erasmus placement;
- organizzazione di due Info Days per ciascun anno accademico in occasione della pubblicazione dei bandi Erasmus: erasmus studio in marzo aprile ed erasmus placement in settembre;
- gestione procedure per la ricezione di circa 160 studenti in ingresso per ogni anno;
- welcome bisettimanale per gli studenti Erasmus studio in entrata;
- pick up per gli studenti Erasmus in ingresso e buddy System ossia affiancamento nella prima settimana dopo l'arrivo;

- organizzazione di 4 corsi intensivi d'italiano (due prima dell'inizio di ciascun semestre) per gli studenti in ingresso;
- ricezione "Learning Agreements" piani didattici degli studenti in ingresso e rinvio per fax e posta negli istituti partner a seguito approvazione da parte dell'Unical;
- prenotazione servizio alloggio presso il C.R. per gli studenti in ingresso;
- aggiornamento annuale sito web in lingua italiana e in inglese <http://unical.llpmanager.it/studenti/> e del sito del placement solo in italiano <http://www.bandoaspe.it/>;
- aggiornamento annuale pacchetto informativo ECTS in lingua inglese per gli studenti in ingresso con informazioni generali sull'ateneo , sulle procedure di accesso al nostro ateneo e sui corsi offerti.

Le disposizioni sulla mobilità degli studenti ed il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo.

Al seguente link è disponibile l'elenco degli accordi Erasmus:
http://unical.llpmanager.it/studenti/reportsAccordi_studenti.aspx

Descrizione link: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Ufficio Speciale Erasmus
 Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

25/05/2015

Coerentemente con il concetto di Long-Life Guidance, l'Ufficio Orientamento - istituito con decreto direttoriale n. 1637 del 5.9.2014 - opera al fine di ottimizzare l'erogazione di efficaci servizi di sostegno alla persona nella scelta del proprio percorso formativo e lavorativo nei momenti di transizione. Pertanto l'azione dell'Ufficio Orientamento, oltre a mirare alla diffusione tra gli operatori della formazione di una cultura dell'orientamento consapevole e condivisa e tale da elevare e consolidare la qualità universitaria, si dispiega lungo tre direttrici principali individuate dalle seguenti Azioni:

Azione 1: Orientamento in entrata.

Azione 2: Orientamento in itinere.

Azione 3: Orientamento in uscita (Placement).

L'Azione 3 è finalizzata all'accompagnamento dei laureandi e laureati nell'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso l'organizzazione di incontri con i diversi stakeholder quali le aziende del territorio e gli ordini professionali. Mira, inoltre, a favorire l'interazione e la cooperazione scuolauniversità-mondo del lavoro, nonché all'analisi e monitoraggio delle attività legate al Placement.

Indipendentemente dal servizio offerto dall'Ateneo, per gli studenti iscritti al CdS è inoltre attivo un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

QUADRO B5**Eventuali altre iniziative***25/05/2015*Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE SULLE AZIONI E ATTIVITA' DEL CENTRO RESIDENZIALE

QUADRO B6**Opinioni studenti***23/09/2015*

I risultati relativi al livello di soddisfazione degli studenti per l'a.a. 2014/2015, riguardanti sia le singole attività formative sia il complesso delle attività formative previste dal piano di studio del CdS sono disponibili nella sezione SUA - CdS del portale del corso di laurea al seguente link:

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126

Tali elaborazioni sono emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, condotta dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni dell'Università della Calabria.

Descrizione link: Sezione SUA-CdS

Link inserito: http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Soddisfazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti a.a. 2014/2015

QUADRO B7**Opinioni dei laureati***23/09/2015*

I risultati delle elaborazioni delle opinioni dei laureati condotte dal Consorzio Almalaurea sono disponibili sul portale AlmaLaurea al seguente link:

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2014>

I dati relativi al corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria pre-riforma sono disponibili nella "Sezione SUA-CdS" del portale del corso di laurea al seguente link:

http://sfp.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792&Itemid=126

Descrizione link: Dati Almalaurea - Rilevazione 2014

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2014&corstipo=CDL&ateneo=70005&facolta=959&gr>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazioni opinioni laureati pre-riforma

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita***30/09/2014*Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi dei dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C2**Efficacia Esterna***24/09/2015*

Il CdS in Scienze della Formazione Primaria vedrà in uscita i suoi primi laureati nell'anno accademico 2016-2017. Per il momento quindi il riferimento più prossimo per i dati di collocazione nel mondo del lavoro è costituito dal monitoraggio dei laureati del Vecchio Ordinamento (dati Almalaurea 2014). Per quanto riguarda il CdS con l'ordinamento vigente, inoltre, si può osservare che, trattandosi di un Corso a ciclo unico e a numero programmato sulla base delle proiezioni di occupabilità formulate direttamente dal MIUR, è fondato prevedere l'occupabilità pressoché piena dei prossimi laureati: tale considerazione (la cui affidabilità è peraltro confermata dai dati storici relativi al Vecchio Ordinamento) costituisce uno dei principali indicatori esterni di efficacia del percorso di studio.

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare***24/09/2015*

Il percorso didattico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale, a ciclo unico, in Scienze della Formazione Primaria, considera le attività di tirocinio come una componente centrale della formazione iniziale degli insegnanti, da svolgersi presso le sedi delle Istituzioni Scolastiche convenzionate con l'Università della Calabria.

Tali attività, per complessive 600 ore pari a 24 crediti formativi universitari, si sviluppano ampliandosi progressivamente dal secondo anno di corso fino al quinto.

Rispetto alle attività di Tirocinio Diretto e Indiretto svolte e agli obblighi formativi previsti per il conseguimento dei crediti formativi, si registra relativamente all'A.A. 2014/2015 che alla data del 22 settembre 2015, hanno completato tali attività:

- 177 studenti iscritti al II anno (I annualità);
- 188 studenti iscritti al III anno (II annualità);
- 65 studenti iscritti al IV anno (III annualità).

In merito ai Tirocini si è registrato fino ad ora un riscontro positivo sulla preparazione e l'impegno dei tirocinanti da parte di tutte le Istituzioni Scolastiche ospitanti.



14/05/2015

La struttura organizzativa dell'Università della Calabria prevede come organi di governo dell'Ateneo:

il Rettore;
il Senato Accademico;
il Consiglio di Amministrazione;
il Collegio dei Revisori dei Conti;
il Nucleo di Valutazione;
il Direttore Generale.

Nell'Università della Calabria sono, altresì, previsti il Consiglio degli Studenti, il Collegio di Disciplina e il Comitato Unico di Garanzia.

Al Rettore sono attribuite le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche, nonché la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Senato Accademico formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, nonché di attivazione, modifica o soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo. Approva, previo parere del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti, compresi quelli di competenza dei Dipartimenti e delle Strutture di raccordo, in materia di didattica e di ricerca. Valuta le istanze e le proposte avanzate dal Consiglio degli Studenti in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità e assume al riguardo le opportune delibere; valuta, sentito il Nucleo di Valutazione di Ateneo, l'efficacia delle scelte operate dagli organi competenti in materia di didattica, di tutorato e di diritto allo studio per l'adozione di eventuali provvedimenti.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/senato/>)

Il Consiglio di Amministrazione esercita le funzioni di indirizzo strategico dell'Ateneo, vigila sulla sostenibilità finanziaria delle attività, delibera, previo parere del Senato Accademico, l'attivazione, la modifica o la soppressione di Corsi, Sedi, Dipartimenti, Strutture di raccordo.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_amministrazione/)

Il Collegio dei Revisori dei Conti è istituito al fine di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione delle strutture dell'Amministrazione e dei Centri di Gestione autonoma.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo è attribuita la funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica, nonché la funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti. Il Nucleo di Valutazione svolge un'attività annuale di sorveglianza e di indirizzo di tutto il sistema di assicurazione della qualità (AQ) che si conclude con la trasmissione di una Relazione annuale all'ANVUR, agli organi di governo dell'Ateneo e alle altre componenti dell'AQ di Ateneo, al fine di indicare le azioni di miglioramento da intraprendere.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, svolge, in raccordo con l'attività dell'ANVUR, le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale.

(<http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/nucleo/>)

Il Direttore Generale è l'organo responsabile, secondo gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza nella Pubblica Amministrazione.

Il Consiglio degli Studenti è l'organo permanente di rappresentanza del corpo studentesco nei rapporti con le altre strutture dell'Ateneo. Spetta al Consiglio degli Studenti avanzare proposte ai Dipartimenti e al Senato Accademico in merito all'organizzazione della didattica e alla sua qualità; esprimere parere sugli ordinamenti didattici, sull'organizzazione dei servizi, sulle misure attuative del diritto allo studio e sull'organizzazione del tutorato; concorrere all'organizzazione delle elezioni delle rappresentanze degli studenti negli organismi universitari.

(http://www.unical.it/portale/ateneo/organi/cons_studenti/)

Per l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e di ricerca scientifica, l'Università della Calabria è articolata in 14 Dipartimenti

(http://www.unical.it/portale/strutture/dipartimenti_240/).

Ciascun Dipartimento coordina le attività didattiche, verifica la loro efficacia per i Corsi di Studio (CdS) che ad esso fanno capo e collabora al coordinamento di altri CdS per i quali fornisce attività didattica, eventualmente avvalendosi di strutture di coordinamento. I Dipartimenti in cui sono attivati i CdS possono proporre l'attivazione del Consiglio di Corso di Studio/dei Corsi di Studio (CdCS). Il Coordinatore, eletto dal CdCS tra i professori di ruolo o aggregati componenti il Consiglio medesimo, sovrintende alla redazione della SUA-CdS e del Rapporto di Riesame e ne assume la responsabilità.

All'interno di ogni Dipartimento è istituita una Commissione didattica paritetica docenti-studenti. La legge 240/2010 ha attribuito alle Commissioni paritetiche docenti-studenti (d'ora in poi Commissioni paritetiche) competenza a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori. All'interno delle predette attività Commissioni paritetiche hanno compiti di proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. Tali proposte sono inserite nella Relazione delle Commissioni paritetiche prevista dall'art. 13 del D.Lgs. 19/2012, che viene trasmessa al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità entro il 31 dicembre di ogni anno.

Nell'ambito delle attività formative, il Presidio della Qualità assicura l'adozione del sistema di AQ in tutti i CdS dell'Ateneo, con particolare riferimento alla SUA-CdS, al Rapporto di Riesame annuale (RAR) e ciclico (RCR) e ai flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione di Ateneo e le Commissioni paritetiche. Il Presidio di Qualità fornisce assistenza ai CdS nella compilazione della SUA-CdS e dei RAR/RCR e alle Commissioni Paritetiche nella predisposizione della Relazione annuale. Esercita funzioni di sorveglianza e monitoraggio del sistema di AQ, di promozione del miglioramento continuo della qualità, e di formazione del personale docente, tecnico-amministrativo e degli studenti attraverso incontri di presentazione delle Linee guida per la predisposizione dei documenti per l'AQ.

(www.unical.it/pqa)

Il coordinamento tecnico e amministrativo dei processi di AQ è svolto dall'Unità Strategica per la Programmazione, la Qualità e la Valutazione. Tale struttura dell'Amministrazione di Ateneo cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'AQ mettendo in atto linee guida interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività. Analizza e verifica, inoltre, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione, le Commissioni didattiche paritetiche Docenti-Studenti e il Presidio della Qualità di Ateneo. Assiste, infine, il Coordinatore nella definizione dell'ordine del giorno e della convocazione delle riunioni del Presidio e assicura la preparazione, l'organizzazione e la verbalizzazione delle riunioni del Presidio medesimo. Cura l'aggiornamento delle pagine web del Presidio, all'interno del portale di Ateneo.

Coadiuvano altresì il Presidio della Qualità di Ateneo, il Servizio di Supporto al Delegato della Didattica e Percorsi Universitari Qualificanti, il quale contribuisce peraltro all'attuazione delle procedure per la messa in qualità dei CdS nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata; il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. La collaborazione è attuata, in particolare, attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di AQ di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

25/05/2015

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nel mese di gennaio 2014 è stata aggiornata la Commissione Qualità nella seguente composizione:

Prof.ssa Antonella Valenti (Coordinatore del CdS) Responsabile del Riesame
Sig.ra Gina Falbo (Rappresentante gli studenti)
Prof.ssa Assunta Bonanno (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)
Prof. Borrelli Michele (Docente del CdS)
Prof.ssa Brunella Serpe (Docente CdS)
Prof. Orlando De Pietro (Docente CdS)
Dott. Peppino Sapia (Supporto tecnico con funzione di Elaborazione Dati)
Dr.ssa Maria Paola Manna (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager Didattico)
Dr. Carlo Rango (Rappresentante del mondo del lavoro)

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
4. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
5. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
6. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
7. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

23/05/2015

L'AQ del Corso di Studio ha provveduto alla pianificazione delle attività riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame e di seguito elencate:

1. monitoraggio in itinere delle presenze e degli apprendimenti attraverso il miglioramento delle dotazioni tecnologiche del CdS al fine di fronteggiare i significativi ritardi riscontrati nell'acquisizione delle necessarie competenze in area linguistica e scientifica da parte degli studenti (ottobre 2015 -giugno 2016);
2. adeguamento tecnologico di alcuni degli spazi dedicati alla didattica (ottobre 2015 - giugno 2016);
3. incontri di presentazione delle attività didattiche e di tirocinio del Corso di Laurea con la partecipazione dei docenti del CdS e dei docenti organizzatori e coordinatori distaccati presso l'Università della Calabria (ottobre 2015 - gennaio 2016);

4. pianificazione dell'orario dei corsi, messa in atto dei calendari di ricevimento dei docenti e organizzazione complessiva della didattica (luglio ottobre 2016);
5. organizzazione del tirocinio presso le scuole e assegnazione dei docenti coordinatori agli studenti del corso di studio (settembre-novembre 2015);
7. attuazione, da parte della Commissione Didattica, di un'azione di coordinamento tra i docenti dei vari insegnamenti, al fine di migliorarne la coerenza, sia tra di essi che con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (luglio 2015 ottobre 2015);
8. prosecuzione della sperimentazione su alcuni corsi pilota delle attività di didattica interattiva ed in tempo reale (Just-in-time Teaching) mediante l'uso di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) e sistemi risponditori; e compatibilmente con le risorse disponibili - miglioramento delle dotazioni tecnologiche degli spazi dedicati alla didattica, in particolare per ciò che concerne i sussidi per il processo di insegnamento/apprendimento interattivo ed il monitoraggio automatizzato delle presenze (settembre 2015 giugno 2016);
9. redazione rapporto di riesame (gennaio 2016);
10. progettazione scheda SUA-CDS 2016 (novembre 2015 -aprile 2016).

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Scienze della formazione primaria
Classe	LM-85 bis - Scienze della formazione primaria
Nome inglese	Primary teacher education
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://sfp.unical.it/
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VALENTI Antonella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione Didattica e Organizzativa del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BORRELLI	Michele	M-PED/01	PO	1	Base	1. PEDAGOGIA INTERCULTURALE 2. PEDAGOGIA GENERALE

2.	BRUNELLI	Elvira	BIO/05	RU	1	Caratterizzante	1. Ecologia animale e conservazione della natura
3.	DE PIETRO	Orlando	M-PED/04	RU	1	Base	1. Metodologia della ricerca educativa
4.	DOTTORINI	Daniele	L-ART/06	RU	1	Caratterizzante	1. Linguaggi dell'immagine
5.	FLORIO	Emilia	MAT/04	RU	1	Caratterizzante	1. Didattica della matematica II
6.	GARRITANO	Francesco	M-PED/01	PO	1	Base	1. Pedagogia dell'infanzia
7.	SERPE	Annarosa	MAT/04	RU	1	Caratterizzante	1. MATEMATICA I 2. Didattica della matematica I
8.	SERPE	Brunella	M-PED/02	PA	1	Base/Caratterizzante	1. STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE
9.	VACCARO	Attilio	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante	1. FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE
10.	VALENTI	Antonella	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SPECIALE 2. Didattica e pedagogia speciale II

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Figure specialistiche

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
Agosto	Marilena	GSTMLN62R60D086F
Antronico	Lucia	NTRLCU61C42H620I
Collufio	Teresina	CLLTSN69C62H359O
De Stefano	Sergio	DSTSRG66H08D086Z
Russo	Carmela	RSSCML59P62D005S

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CACCAVANO	TERESA		
CAPPARELLI	ILENYA M.		
CIARDULLO	FRANCESCO		
FIorenza	ELIA		
LICO	ALESSANDRA		
SPINA	FRANCESCA		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONANNO	ASSUNTA
BORRELLI	MICHELE
FALBO	GINA
MANNA	MARIA PAOLA
RANGO	CARLO
SAPIA	PEPPINO
SERPE	BRUNELLA
VALENTI	ANTONELLA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
VALENTI	Antonella	
BORRELLI	Michele	
SERPE	Brunella	
GIACOMONI	Daniela	
NOVELLI	Marta	
LIBRANDI	Fulvio	
BONANNO	Assunta	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 205
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: Pietro Bucci 87036 - Rende - RENDE	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2015
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	205

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0775^GEN^078102
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/07/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	18/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	30/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	30/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	09/05/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/02/2011 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	17/05/2011

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del Corso di Studio in Scienze della formazione primaria presentata dalle Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali.

Rinviano per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo approvata in data 09-05-2011, per quanto riguarda specificatamente questo corso, è stata verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 17/2010. In particolare, è stato verificato che: la progettazione del Corso risponde a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; vengono rispettati criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa in concordanza con la classe di lauree di riferimento e a quelle culturalmente più vicine. Ciò considerato, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria (Co.R.U.C.) si è riunito il 17 maggio 2011, alle ore 12.00, in via telematica, a seguito di convocazione del presidente Prof. Massimo Giovannini.

Il Presidente informa che il Rettore dell'Università per Stranieri Dante Alighieri di Reggio Calabria ha comunicato in data 13 maggio 2011 che, a causa di impegni pregressi, non potrà partecipare alla riunione telematica.

Il presidente verifica la presenza dei componenti e dichiara aperta la seduta telematica.

Risultano presenti : il presidente del Co.R.U.C., l'assessore alla Cultura, Istruzione e Ricerca della Regione Calabria, i Rettori dell'Università della Calabria e Magna Graecia di Catanzaro.

Verbalizza il dott. Zirilli, che svolge le funzioni di segretario.

I punti all'ordine del giorno sono i seguenti:

Omissis.....

2. adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011;

Omissis.

Punto 2 O.d.G.-Adempimenti DM n. 139 del 4 aprile 2011

Il Presidente, comunica che è pervenuta la proposta dell'Università della Calabria, corredata da tutta la documentazione, che fa parte integrante del presente verbale, di istituzione, presso le Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis)

Il Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria

Omissis....

CONSIDERATO che la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis) ottempera all'art. 2 comma 1 lettera a del predetto DM 139 del 4 aprile 2011 poiché l'Università della Calabria è già sede di un Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria quadriennale ex legge 341/90:

Omissis....

approva in via telematica e all'unanimità, la proposta di istituzione nell'Università della Calabria, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali del seguente Corso di Laurea:

Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85 bis).

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2015	051502270	ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	Fulvio LIBRANDI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-DEA/01	56
2	2012	051500625	Attivit motorie e sportive per l'et evolutiva	M-EDF/02	Eleonora BILOTTA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-PSI/01	63
3	2014	051501170	BIOLOGIA GENERALE	BIO/01	Liliana BERNARDO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	BIO/02	42
4	2012	051500626	DIDATTICA DELLA CHIMICA	CHIM/03	Docente non specificato		28
5	2014	051501171	DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA	L-FIL-LET/12	Anna DE MARCO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-LIN/02	49
6	2014	051501172	DIDATTICA GENERALE (modulo di Didattica e valutazione)	M-PED/03	Docente di riferimento Orlando DE PIETRO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	M-PED/04	42
7	2013	051500640	Didattica della matematica I (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA)	MAT/04	Docente di riferimento Annarosa SERPE <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	MAT/04	42
8	2013	051500642	Didattica della matematica II (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA)	MAT/04	Docente di riferimento Emilia FLORIO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	MAT/04	7
			Didattica della		Luca		

9	2013	051500642	matematica II (modulo di DIDATTICA DELLA MATEMATICA)	MAT/04	DELL'AGLIO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	MAT/04	35
					Docente di riferimento		
10	2011	051500606	Didattica e pedagogia speciale II	M-PED/03	Antonella VALENTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-PED/03	70
					Docente di riferimento		
11	2013	051500645	Ecologia animale e conservazione della natura	BIO/05	Elvira BRUNELLI <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	BIO/05	21
					Docente di riferimento		
12	2013	051500645	Ecologia animale e conservazione della natura	BIO/05	Federica TALARICO <i>Docente a contratto</i>		28
					Docente di riferimento		
13	2012	051500628	FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE	L-ART/07	Egidio POZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	L-ART/07	63
					Docente di riferimento		
14	2014	051501174	FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE (modulo di FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA)	M-STO/01	Attilio VACCARO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-STO/01	35
					Docente di riferimento		
15	2014	051501176	FONDAMENTI DI STORIA MODERNA (modulo di FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA)	M-STO/02	Renato SANSA <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	SECS-P/12	35
					Docente di riferimento		
16	2013	051500646	Fondamenti e didattica della fisica	FIS/01	Assunta BONANNO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	FIS/01	63
					Docente di riferimento		
17	2013	051500647	Fondamenti e didattica della geografia	M-GGR/01	Maria Luisa RONCONI <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-GGR/01	63
					Docente di riferimento		
			LABORATORIO DI EDUCAZIONE E				

18	2015	051502271	AMBIENTE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE)	M-PED/03	Francesco PERRI <i>Docente a contratto</i>		28
19	2015	051502273	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	L-LIN/12	Docente non specificato Renata OGGERO		14
20	2015	051502273	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	L-LIN/12	<i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
21	2014	051501177	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Mirko CASAGRANDA <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
22	2014	051501177	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE II	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		14
23	2015	051502274	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIDATTICHE I	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Docente non specificato		42
24	2012	051500630	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Maria Cristina FIGORILLI <i>Prof. Ila fascia</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-FIL-LET/10	42
25	2013	051500648	Laboratorio di lingua inglese III	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Mirko CASAGRANDA <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
26	2012	051500631	Laboratorio di lingua inglese IV	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Mirko CASAGRANDA <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	14
27	2011	051500613	Laboratorio di lingua inglese V	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Renata OGGERO <i>Ricercatore</i> <i>Università della CALABRIA</i>	L-LIN/12	7
28	2011	051500614	Linguaggi	L-ART/06	Docente di riferimento Daniele DOTTORINI	L-ART/06	63

		dell'immagine		<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>		
				Docente di riferimento		
29	2015	051502276	MATEMATICA I	MAT/04	Annarosa SERPE	MAT/04 35
					<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	
30	2014	051501178	MATEMATICA II	MAT/04	Francesco Aldo COSTABILE <i>Prof. Ia fascia</i>	MAT/08 35
					<i>Università della CALABRIA</i>	
					Docente di riferimento	
31	2012	051500633	Metodologia della ricerca educativa (modulo di Didattica e metodologia della ricerca)	M-PED/04	Orlando DE PIETRO	M-PED/04 49
					<i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	
					Docente di riferimento	
32	2015	051502278	PEDAGOGIA GENERALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale)	M-PED/01	Michele BORRELLI <i>Prof. Ia fascia</i>	M-PED/01 35
					<i>Università della CALABRIA</i>	
					Docente di riferimento	
33	2015	051502280	PEDAGOGIA INTERCULTURALE (modulo di Pedagogia generale e interculturale)	M-PED/01	Michele BORRELLI <i>Prof. Ia fascia</i>	M-PED/01 35
					<i>Università della CALABRIA</i>	
					Docente di riferimento	
34	2015	051502281	PEDAGOGIA SPECIALE (modulo di PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE)	M-PED/03	Antonella VALENTI <i>Prof. IIa fascia</i>	M-PED/03 56
					<i>Università della CALABRIA</i>	
					Docente di riferimento	
35	2014	051501179	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE	M-PSI/04	Docente non specificato	56
					Docente di riferimento	
36	2015	051502277	Pedagogia dell'infanzia	M-PED/01	Francesco GARRITANO <i>Prof. Ia fascia</i>	M-PED/01 49

37	2012	051500635	Psicologia della disabilit e dell'integrazione	M-PSI/04	Università della CALABRIA Docente non specificato		63	
38	2011	051500621	Psicopatologia dello sviluppo	M-PSI/08	Vincenzo BOCHICCHIO <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	M-FIL/01	56	
39	2013	051500649	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Rosario Francesco GIORDANO <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	SPS/13	42	
40	2014	051501180	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Katia MASSARA <i>Ricercatore</i> Università della CALABRIA	M-STO/04	42	
41	2015	051502282	STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE	M-PED/02	Docente di riferimento Brunella SERPE <i>Prof. IIa fascia</i> Università della CALABRIA	M-PED/02	56	
42	2012	051500638	Tecnologie per la didattica (modulo di Didattica e metodologia della ricerca)	M-PED/03	Docente non specificato		42	
43	2014	051501182	Teoria e metodi della valutazione (modulo di Didattica e valutazione)	M-PED/04	CARLO RANGO <i>Docente a contratto</i>		42	
							ore totali	1701

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad					
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia dell'infanzia (1 anno) - 7 CFU</i> <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 5 CFU</i>	27	17	17 - 17					
	<i>Pedagogia generale e interculturale (1 anno) - 10 CFU</i> <i>PEDAGOGIA INTERCULTURALE (1 anno) - 5 CFU</i>								
	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>STORIA DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE (1 anno) - 8 CFU</i>				8	8	8 - 8		
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE E AMBIENTE (1 anno) - 4 CFU</i> <i>PEDAGOGIA E DIDATTICA DELL'INCLUSIONE (1 anno) - 12 CFU</i> <i>PEDAGOGIA SPECIALE (1 anno) - 8 CFU</i> <i>Didattica e valutazione (2 anno) - 12 CFU</i> <i>DIDATTICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i> <i>Didattica e metodologia della ricerca (4 anno) - 13 CFU</i> <i>Tecnologie per la didattica (4 anno) - 6 CFU</i>				61	24	24 - 24		
M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>Didattica e valutazione (2 anno) - 12 CFU</i> <i>Teoria e metodi della valutazione (2 anno) - 6 CFU</i> <i>Didattica e metodologia della ricerca (4 anno) - 13 CFU</i> <i>Metodologia della ricerca educativa (4 anno) - 7 CFU</i>	38	13	13 - 13						
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 8 CFU</i>				8				8	8 - 8
Discipline sociologiche e antropologiche <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 8</i>				8				8	8 - 8

CFU

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 78)

Totale attività di Base		78	78 - 78	
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche	MAT/04 Matematiche complementari <i>MATEMATICA I (1 anno) - 5 CFU</i> <i>MATEMATICA II (2 anno) - 5 CFU</i>	34	22	22 - 22
	<i>DIDATTICA DELLA MATEMATICA (3 anno) - 12 CFU</i>			
	<i>Didattica della matematica I (3 anno) - 6 CFU</i>			
	<i>Didattica della matematica II (3 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (4 anno) - 7 CFU</i>	13	13	13 - 13
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana <i>LINGUISTICA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA (2 anno) - 7 CFU</i>	13	13	13 - 13
	BIO/05 Zoologia <i>Ecologia animale e conservazione della natura (3 anno) - 7 CFU</i>			
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale <i>BIOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU</i>	13	13	13 - 13
	FIS/01 Fisica sperimentale <i>Fondamenti e didattica della fisica (3 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline fisiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica <i>DIDATTICA DELLA CHIMICA (4 anno) - 4 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline chimiche	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive <i>EDUCAZIONE E ATTIVITA' MOTORIE PER L'ETA' EVOLUTIVA (4 anno) - 9 CFU</i>	4	4	4 - 4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>	9	9	9 - 9
	M-STO/02 Storia moderna <i>FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA (2 anno) - 10 CFU</i>			
	<i>FONDAMENTI DI STORIA MODERNA (2 anno) - 5 CFU</i>			
Discipline storiche		36	16	16 - 16

	M-STO/01 Storia medievale <i>FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 5 CFU</i> <i>FONDAMENTI DI STORIA MEDIEVALE E MODERNA (2 anno) - 10 CFU</i>			
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia <i>Fondamenti e didattica della geografia (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Discipline delle arti	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>Linguaggi dell'immagine (5 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>FONDAMENTI DELLA COMUNICAZIONE MUSICALE (4 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (4 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>Psicologia della disabilità e dell'integrazione (5 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale <i>DIDATTICA E LEGISLAZIONE DELL'INCLUSIONE (5 anno) - 14 CFU</i> <i>DIDATTICA SPECIALE (5 anno) - 10 CFU</i>	24	10	10 - 10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICOPATOLOGIA DEL COMPORTAMENTO (3 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>DIDATTICA E LEGISLAZIONE DELL'INCLUSIONE (5 anno) - 14 CFU</i> <i>LEGISLAZIONE SCOLASTICA (5 anno) - 4 CFU</i>	18	4	4 - 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 166)

Totale attività caratterizzanti			166	166 - 166
--	--	--	-----	-----------

Altre attività	CFU	CFU Rad
Attività a scelta dello studente	8	8 - 8
Attività formative per la Prova Finale	9	9 - 9
Attività di tirocinio	24	24 - 24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3 - 3
Laboratori di lingua inglese	10	10 - 10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Altre Attività	56	56 - 56

CFU totali per il conseguimento del titolo 300

CFU totali inseriti 300 300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Pedagogia generale e sociale	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	17	17	17
Storia della pedagogia	M-PED/02 Storia della pedagogia	8	8	8
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	24	24	24
Pedagogia sperimentale	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	13	13	13

Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	8	8	8
Discipline sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	8	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 78:		-		
Totale Attività di Base		78 - 78		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche	MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/06 Probabilità e statistica matematica	22	22	22
Discipline letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	13	13	13
Linguistica	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	13	13	13
Discipline biologiche ed ecologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia BIO/06 Anatomia comparata e citologia BIO/07 Ecologia BIO/09 Fisiologia	13	13	13
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/08 Didattica e storia della fisica	9	9	9
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale e inorganica CHIM/06 Chimica organica	4	4	4
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	9	9	9

Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca	16	16	16
	L-ANT/03 Storia romana			
	M-STO/01 Storia medievale			
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	9	9	9
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
Discipline delle arti	ICAR/17 Disegno	9	9	9
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
Musicologia e storia della musica	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	9	9	9
Letteratura per l'infanzia	M-PED/02 Storia della pedagogia	9	9	9
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	9	9
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	10	10	10
Psicologia clinica e discipline igienico-sanitarie	M-PSI/08 Psicologia clinica MED/39 Neuropsichiatria infantile	8	8	8
Discipline giuridiche e igienico-sanitarie	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	4	4	4
	IUS/10 Diritto amministrativo			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 166:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		166 - 166		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
Attività a scelta dello studente	8	8
Attività formative per la Prova Finale	9	9

Attività di tirocinio	24	24
Laboratorio di tecnologie didattiche	3	3
Laboratori di lingua inglese	10	10
Prova/Idoneità di lingua inglese di livello B2	2	2
Totale Altre Attività		56 - 56

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	300
Range CFU totali del corso	300 - 300